

## Aborto, Famiglia Cristiana a Berlusconi «La legge 194 non sia un tabù»

● **ROMA.** Famiglia Cristiana in edicola pone una domanda al Governo: «Qual'è il grande Piano per la vita e la famiglia preannunciato da Berlusconi?». A trent'anni (il 5 giugno prossimo) di distanza, «il principio della intangibilità della Legge 194 non è accettabile. Nessuna legge è tabù», scrive il settimanale. «Tanti i punti su cui si può intervenire concretamente, a cominciare dall'eliminare le cause economiche che favoriscono il ricorso all'aborto».

In questo senso «è da valutare con grande favore», scrive Famiglia Cristiana, «l'esplicito ri-

ferimento al tema nel discorso programmatico di Berlusconi alla Camera, perché collega la promozione della famiglia e la difesa della vita alla crescita del sistema Italia, collocando famiglia, vita e infanzia tra le risorse del Paese, e non tra i costi». E continua: «Ora, per coerenza, attendiamo fatti concreti e risorse adeguate: niente di più, ma anche niente di meno. Non vorremmo che gli impegni elettorali venissero travolti dal balletto di interessi, tagli e priorità che, negli anni scorsi hanno sempre condannato alla marginalità le politiche familiari».